

The flow towards Europe, Lucify

Si tratta di un progetto online che raccoglie, analizza e mostra dati relativi al flusso di migranti spostati in Europa, a partire dalla seconda Guerra Mondiale. Ha lo scopo di sensibilizzare e chiarire l'entità della crisi, basandosi sui dati raccolti dalle Nazioni Unite.

Una mappa mostra il flusso di richiedenti asilo verso i paesi europei. Ogni punto presente sulla mappa rappresenta 50 persone che si spostano nello scorrere del tempo. Interagendo con la velocità aumenterà o diminuirà l'andamento e il numero degli spostamenti e del passare degli anni.

Una tabella invece mostra le persone richiedenti asilo totali mensili che vengono da diversi paesi. Andando a spostare il cursore sulla linea del tempo, si potranno notare le variazioni mensili e annuali della quantità di persone che richiedono asilo da determinati luoghi del mondo verso altri.

Con questo progetto viene mostrata la grandezza di questi spostamenti e dell'immensa quantità di richiedenti asilo nel corso degli anni. Se ogni punto avesse rappresentato una sola persona piuttosto che 50, probabilmente sarebbe stato talmente difficile distinguere un punto piuttosto che un altro perchè troppo ravvicinati tra loro. Questo avrebbe evidenziato ancora di più la gravità della situazione e il suo significato.

Immaterials: Light painting WiFi, 2012, Timo Arnall, Jørn Knutsen and Einar Sneve Martinussen

Immaterials è un progetto universitario che utilizza il segnale WiFi per creare una visualizzazione comprensibile di questo, grazie a dei bastoni luminosi. Mostra dunque in che modo il WiFi si collega alla città, evidenziando le qualità della rete e contestualizzandola all'interno di un ambiente fisico.

Usando alcuni bastoni con luce a intermittenza, viene cercato il segnale WiFi all'interno del campus universitario in cui è stato progettato. La luce del bastone, cambiando d'intensità e forma, mostra ed evidenzia le differenze di segnale creando, all'interno del paesaggio urbano, un'immagine luminosa di questo.

Monument, 2006, Caleb Larsen

L'installazione di Larsen mostra in tempo reale la quantità di suicidi nel mondo, rappresentati da una piccola pallina gialla che cade da una scatola trasparente.

Un computer analizza continuamente numerosi titoli di notizie di tutto il mondo, andando a ricercare le persone uccise. Ogni volta che un articolo viene trovato, vengono determinati il numero di decessi e sono così lasciate cadere tante palline gialle quante le persone morte. Con il trascorrere del tempo si verrà a creare un tappeto di sfere gialle sempre più denso e caotico.